



Manuela Bonfanti

Ladra di memorie
Storie di Alzheimer
e altre malattie
neurocognitive

Giovedì
19 gennaio
ore 20.00

Sala conferenze Bibliomedia
(Via Lepori 9 - Biasca)

Bo -
Bo
Yaga

bibliomedia abcdefgh
ijklmnopqrstuvwxyz

Bibliomedia Svizzera | Fondazione per le biblioteche

ALZHEIMER E ALTRE DEMENZE

*ASCOLTIAMO LA VOCE DI CHI VIVE
LA MALATTIA E DI CHI GLI STA ACCANTO*

**con Manuela Bonfanti,
Ombretta Moccetti,
Rita Pezzati e
una familiare curante**

Con il sostegno di:

Repubblica e Cantone Ticino
DECS
SWISSLOS

coop
cultura

INVITO

la Bibliomedia della Svizzera italiana
vi invita ad una serata dedicata all'Alzheimer.

Alzheimer e altre demenze

*Ascoltiamo la voce di chi vive la malattia
e di chi gli sta accanto.*

L'evento prende spunto dalla pubblicazione
del libro

“Ladra di memorie. Storie di Alzheimer e altre
malattie neurocognitive” di

Manuela Bonfanti

Alla serata, con l'autrice, interverranno:

Ombretta Moccetti

(Responsabile del centro competenze Alzheimer per il Ticino)

Rita Pezzati

(Psicologa e professoressa dell'invecchiamento alla SUPSI)

e una familiare curante.

Giovedì 19 gennaio 2022 - ore 20.00

www.bibliomedia.ch

L'ALZHEIMER

Processo degenerativo progressivo che distrugge le cellule del cervello, causando un deterioramento irreversibile delle funzioni cognitive (memoria, ragionamento e linguaggio).

LA SERATA

Con le relatrici e una familiare curante si parlerà della malattia, delle possibili terapie e dell'impatto sociale che questa patologia comporta. Verranno presentati gli aiuti offerti da gruppi di sostegno, quali Tincontro (gruppo di parola di persone malate con coscienza di malattia), e dei gruppi aiuto per i familiari. Sarà poi dato spazio alla presentazione del libro e all'esperienza dei familiari curanti. Le relatrici saranno a disposizione per domande o osservazioni.

IL LIBRO

Con 55 testimonianze a persone affette da malattie neurocognitive, ai familiari e ai professionisti della cura sul nostro territorio il libro offre una panoramica che si scosta dal punto di vista medico, con ottiche più personali e sociali. La prima parte del libro si dedica alla conservazione della storia di vita delle persone la cui memoria si affievolisce; la seconda, tramite la condivisione delle esperienze e dei sentimenti di chi sta accanto ad un proprio caro o lo fa per mestiere, a suggerimenti, vicende, informazioni o azioni concrete.